

Automotive - *Vallelunga, il ritorno del “Gladiatore”: Claudio Francisci sulle Turismo dopo 36 anni*

Vallelunga(RM) - 17 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il 21 e 22 novembre il pilota romano torna nella categoria alla 300 km, condividendo una BMW 635 CSi con Gianluca Bardelli e Alfredo Pellegrino. Un incontro tra generazioni ed esperienze che riporta in pista una pagina dell’automobilismo capitolino.**

Ci sono circuiti che custodiscono una carriera, curva dopo curva. Per Claudio Francisci, Vallelunga è uno di questi: il luogo degli esordi, di centinaia di partenze, delle vittorie e delle sfide che hanno attraversato epoche diverse dell’automobilismo. Il 21 e 22 novembre, sul tracciato intitolato a Piero Taruffi, quel legame si arricchirà di un nuovo capitolo: il ritorno al volante di una vettura Turismo dopo 36 anni. L’occasione sarà la 300 km di Vallelunga, dove Francisci condividerà una BMW 635 CSi con Gianluca Bardelli e Alfredo Pellegrino. Un equipaggio che unisce esperienza, amicizia e una conoscenza profonda dell’ambiente delle corse romane, con il desiderio di vivere fino in fondo una sfida dal sapore particolare. Per ritrovare l’ultima presenza di Francisci nella categoria bisogna tornare al 1990, proprio a Vallelunga. Allora guidava l’Alfa Romeo Giulia GTA 1600 preparata da Franco Angelini, una vettura rimasta nella memoria degli appassionati. Da quel momento il suo percorso agonistico si è concentrato sugli Sport Prototipi, diventati negli anni il terreno delle sue affermazioni e della sua straordinaria continuità sportiva. La storia era cominciata molto prima, sui kart, a metà degli anni Sessanta. Poi erano arrivate le formule minori, la Formula 3 e la Formula 2 europea, con esperienze su Matra, Tecno e Brabham. Una carriera costruita attraverso stagioni tecniche profondamente diverse, fino alle gare con Osella, Chevron, Tiga e Lucchini e ai ripetuti successi nel Campionato Italiano Prototipi. È lungo questo percorso che Francisci si è guadagnato il soprannome di “Gladiatore”. Un nome che racconta il suo carattere agonistico e trova conferma nella voglia di continuare a misurarsi con la pista. Anche a Vallelunga il programma sarà doppio: oltre alla 300 km sulla BMW, sarà al via del Trofeo Storico Italiano con il suo Sport Prototipo Lucchini. A dare una dimensione ancora più personale al ritorno sulle Turismo è un ricordo condiviso con Bardelli. Nello stesso fine settimana del 1990, mentre Francisci correva con la GTA, Gianluca era impegnato con una Jaguar E-Type nella categoria GTS oltre 2000. Entrambi vinsero le rispettive gare. Trentasei anni dopo si ritroveranno a condividere volante, strategia e responsabilità, affiancati da Alfredo Pellegrino. La BMW 635 CSi diventa così il punto d’incontro di due percorsi che si erano già incrociati nello stesso paddock. E porta con sé il fascino delle grandi Turismo: vetture dalla personalità riconoscibile, capaci ancora oggi di richiamare l’attenzione di chi ha vissuto quelle stagioni e di chi le ha conosciute attraverso immagini e racconti. A preparare il fine settimana è la En.Ro. Competition di Giancarlo Cesetti, che porterà a Vallelunga tre BMW 635 CSi. Una sarà affidata a Francisci, Bardelli e Pellegrino; una seconda resterà a disposizione dello stesso equipaggio come muletto. Sulla terza si alterneranno Arduino Giretti e Gianfranco

Giorgio, entrambi provenienti dal mondo degli Sport Prototipi. Un confronto interno che aggiunge interesse sportivo a un appuntamento già carico di significati. Bardelli descrive così l'emozione dell'attesa: «Riportare Claudio sulle Turismo dopo 36 anni e condividere con lui e con Alfredo Pellegrino il volante della BMW 635 CSi nella gara più importante dell'anno a Vallelunga mi regala un'emozione indescrivibile». Nelle sue parole riaffiorano anche i legami che hanno accompagnato questa storia: «Per me è un tuffo al cuore nella storia più autentica del motorsport romano, che riaccende ricordi indelebili legati a Claudio, a Franco Angelini e a mio padre Gianfranco. Con un'organizzazione così impeccabile da parte di Giancarlo Cesetti, che ci ha riservato un muletto tutto per noi, e con piloti veloci come Giretti e Giorgio in squadra, sarà un weekend magico all'Autodromo Piero Taruffi». Poi arriverà il momento di chiudere le portiere e lasciare spazio al cronometro. Per Francisci, dopo 36 anni, ci sarà di nuovo una Turismo da portare in gara. E quelle curve di Vallelunga, frequentate per una vita, da affrontare con la stessa voglia di correre.

di Paolo Rinaldi Martedì 17 Novembre 2026